

I suddetti Comuni si sono, fin d'ora, impegnati di accettare l'ammortamento in anni 15 e, considerato il consueto sistema del rimborso in rate bimestrali, non scordate, le operazioni procurerebbero quindi all'Istituto un rendimento effettivo dell'8,03%, tasso sicuramente superiore, cioè, a quello che è possibile ricavare dai finanziamenti agli Enti locali in base alle vigenti condizioni.

Il Direttore generale, vista la lusinghiera relazione del Servizio Patrimoniale, in relazione al mandato conferito al Comitato permanente dal Consiglio di amministrazione, con deliberazione in data 23 gennaio 1957, in quanto l'ammontare dei singoli finanziamenti rientra nei limiti stabiliti con la deliberazione stessa, propone al Comitato permanente di:

1°) - autorizzare la concessione dei mutui ai Comuni di Lusco di Rodda per £ 40.800.000.-; Villa d'Agua per lire 11.000.000.-, alle seguenti condizioni:

- a) - tasso d'interesse del 7,50%;
- b) - rimborso del mutuo in anni 15 (quindici) mediante pagamento di rate bimestrali di importo pari ad un sesto dell'annualità posticipata di ammortamento;
- c) - garanzia costituita dal rilascio di delegazioni sulla imposta fondiaria e, per quanto occorra, sulle imposte di consumo;

2°) - di dare mandato al Direttore generale stesso, e, in sua vece, al Vice Direttore generale, di eseguire le operazioni di cui si tratta e, ove occorra, di nominare procuratori che, muniti di mandato in forma autentica, possano compiere quanto neces